



COMUNE DI PAVIA  
\*\*\* \*\*  
SETTORE LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO MANUTENZIONE

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE ALLEGATO N. 1**  
**COMPOSTO DI N° 5 PAGINE E' PARTE**  
**INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE DI G.C.**  
**N° ..... DEL .....**

**SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT. CARMELO FONTANA**

**OGGETTO: Lavori di manutenzione ordinaria strade con pavimentazione lapidea – Primo semestre Anno 2017.**

**Cod. int. F432**

## Relazione generale

PROGETTISTI:

L'Istruttore Direttivo Tecnico (Geom. Matteo Segagni)	L'Istruttore Tecnico (Geom. Paolo Cangelosi)	L'Istruttore Direttivo Tecnico (Dott. Ing. Davide Federico)
--	---	--

Il RUP e Responsabile del Servizio Manutenzione (Dott. Ing. Luigi Abelli)	Il Responsabile del Settore LL.PP. (Dott. Arch. Mauro Mericco)
--	---

Pavia, 30 Settembre 2016  
Codice Intervento: **F432**

## **PREMESSA**

Il Settore Lavori Pubblici, ed in particolare l'Ufficio Manutenzione Strade cura, tra l'altro, il mantenimento - entro standard di accettabile sicurezza - del parco stradale (inteso comprensivo di piste ciclabili e marciapiedi) dell'Amministrazione Comunale di Pavia.

Il patrimonio viario in manutenzione annovera oltre 350 Km lineari di strade con larghezza media di m 8.50; altrettanto ingenti sono i percorsi pedonali e ciclo pedonali di proprietà dell'Amministrazione.

Per far fronte operativamente a tale fabbisogno manutentivo, non essendo più disponibile personale interno (cantonieri), l'Amministrazione provvede periodicamente ad appaltare i lavori di manutenzione ordinaria di strade in conglomerato bituminoso, nonché di selciati in materiale lapideo ad una Impresa esterna, mediante esperimento di gare d'Appalto, onde consentire l'approvvigionamento del materiale, di mano e mezzi d'opera necessari all'esecuzione dei lavori tramite prestazioni computate in economia ed a misura.

## **FINALITA' E MODALITA' OPERATIVE DEL PRESENTE PROGETTO**

Il progetto di cui trattasi potrà consentire all'Amministrazione di eseguire gli interventi minimi indispensabili di manutenzione sul patrimonio stradale del Comune finito superficialmente con pavimentazione lapidea.

Per il presente appalto, è prevista anche una quota di ripristini stradali in pietra naturale da contabilizzare a misura. La discriminante in tal senso sarà rappresentata, come meglio descritto nel computo metrico estimativo, dalla superficie di selciato interessata dal ripristino. Al di sotto dei 5 mq, le lavorazioni verranno infatti contabilizzate in economia.

I suddetti lavori seguiranno le seguenti fasi di massima per quanto concerne la pavimentazione in acciottolato:

1. rimozione o scarifica della pavimentazione danneggiata (compresa raccolta, trasporto e smaltimento in idonei impianti autorizzati degli inerti di risulta), compresa l'eventuale recinzione dell'area di cantiere e l'opportuna segnaletica (di cantiere e per deviazione traffico veicolare/pedonale) giuste le prescrizioni dell'U.T.T./D.L.;
2. eventuale fornitura di ciottoli nuovi di fiume arrotondati, vagliati e selezionati, compresa la preparazione del piano di posa (livellamento e costipazione del terreno di fondazione), la realizzazione del sottofondo o allettamento (sagomato alle quote opportune e con le stesse pendenze che avrà il manto finito della pavimentazione: pendenza indicativa 2%) mediante strato di frantumato di ghiaia di fiume (pezzatura compresa tra mm. 0 a 5 circa) dello spessore sofficie di circa cm. 10;
3. posa dei ciottoli di testa (asse maggiore verticale) a giunti ravvicinati e con superficie superiore complanare (compresa eventuale sagomatura per lo smaltimento delle acque meteoriche), compreso altresì lo spandimento dello strato di copertura (frantumato di ghiaia d fiume pezzatura compresa tra mm. 0 a 5 circa) per circa cm. 2, bagnatura e contemporanea

battitura (mediante piastra vibrante di peso adeguato, ovvero manuale con mazzapicco o pestello in legno ad insindacabile discrezione della D.L.) per l'intera superficie ripristinata.

Per quanto riguarda invece le pavimentazioni in cubetti di porfido, le fasi lavorative di massima saranno le seguenti:

- 1 rimozione o scarifica della pavimentazione danneggiata (compresa raccolta, trasporto e smaltimento in idonei impianti autorizzati degli inerti di risulta), compresa l'eventuale recinzione dell'area di cantiere e l'opportuna segnaletica (di cantiere e per deviazione traffico veicolare/pedonale) giuste le prescrizioni dell'U.T.T/D.L.;
- 2 eventuale fornitura di cubetti di porfido nuovi del Trentino Alto Adige nel colore naturale, compresa la preparazione del piano di posa (livellamento e costipazione del terreno di fondazione), la realizzazione del sottofondo o allettamento (sagomato alle quote opportune e con le stesse pendenze che avrà il manto finito della pavimentazione: pendenza indicativa 2%) mediante strato di frantumato di ghiaia di fiume (pezzatura compresa tra mm. 0 a 5 circa) dello spessore soffice di circa cm. 10,
- 3 posa dei cubetti a giunti ravvicinati e con superficie superiore complanare (compresa eventuale sagomatura per lo smaltimento delle acque meteoriche), compreso altresì lo spandimento dello strato di copertura (frantumato di ghiaia di fiume pezzatura compresa tra mm. 0 a 5 circa spolveratura superficiale di sabbia fine lavata mista a cemento), bagnatura e contemporanea battitura (mediante piastra vibrante di peso adeguato, ovvero manuale con mazzapicco o pestello in legno ad insindacabile discrezione della D.L.) per l'intera superficie ripristinata.

La ditta aggiudicataria del presente appalto dovrà coordinarsi con quella dell'omologo appalto di manutenzione pavimentazione in conglomerato bituminoso al fine di programmare i suddetti interventi a misura in tempi distinti rispetto a quelli previsti per i bitumi. Questa programmazione si

rende necessaria al fine di poter disporre in ogni momento di una squadra, in economia, reperibile per le emergenze e gli interventi non preventivamente pianificabili.

Si precisa che il magazzino comunale, ubicato in Piazza di Borgo Calvenzano civ. 9-11, sarà il luogo deputato ad assolvere le funzioni di incontro, coordinamento, approvvigionamento dei materiali ed organizzazione logistica dei lavori.

Il periodo temporale coperto dal presente appalto sarà compreso indicativamente tra l'01/01/2017 ed il 30/06/2017.

**Oltre alla presente relazione costituiscono parte integrante del progetto esecutivo i seguenti elaborati tecnici:**

- *Elenco Prezzi Unitari;*
- *Computo metrico estimativo definitivo;*
- *Capitolato Speciale d'Appalto;*
- *Schema Contratto d'Appalto;*
- *Piano di Sicurezza e Coordinamento ex D.Lgs. 81/08;*
- *Q.E. n. 1.*

### **FINANZIAMENTO**

L'ammontare complessivo del presente Appalto è pari ad € 99.900,00= (di cui € 79.000,00= di lavori più oneri di sicurezza ex D.Lgs. 81/08 ed € 20.900,00 di somme a disposizione) e trova finanziamento nel Capitolo con articolo 52C313.CODS C.B. 2017

## **ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA**

L'appalto di che trattasi ricade nella fattispecie di cui al Titolo IV – D. Lgs. 81/'08; non essendo noto a priori il numero delle imprese che concorreranno all'esperimento delle lavorazioni (riservandosi queste ultime la possibilità di subappaltare – sub affidare una quota dei lavori), è opportuno che la Stazione Appaltante provveda alla nomina dei coordinatori ed alla redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento.

L'Appaltatore, con le modalità e tempistiche previste dalla normativa vigente e come meglio indicato nel Capitolato Speciale reggente l'Appalto di che trattasi, s'intende obbligato alla presentazione sia del Piano Operativo di Sicurezza; documentazione che ai sensi dell'art. 137 del D.P.R. 207/'10 forma parte integrante del Contratto d'Appalto. In particolare, l'importo posto a base di gara pari ad € 79.000,00=, s'intende remunerativo anche dei costi per la sicurezza, ovvero dei costi per l'attuazione delle misure preventive e protettive finalizzate alla sicurezza e salute dei lavoratori. Detti oneri non saranno soggetti a ribasso di gara, giusto il disposto della normativa vigente in materia.